

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00596243
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	C
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	R05
EPR - Ente proponente	S472
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	0
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Budda
SGTT - Titolo	Il Parinirvana
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Ca' Pesaro
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Sestiere Santa Croce 2076 - 30135 Venezia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4088
INVD - Data	1998
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE
PRVC - Comune	Venezia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Museo d'Arte Orientale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ca' Pesaro
PRCS - Specifiche	sottotetto 1 - cassetiera 16 - cassetto 2

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1926
-----------------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1801
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1866
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Ikeda Koson
AUTA - Dati anagrafici	1801 - 1866
AUTH - Sigla per citazione	00001677

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ broccatura
MTC - Materia e tecnica	seta
MTC - Materia e tecnica	avorio

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	70
MISL - Larghezza	29
MISV - Varie	dimensioni approssimative dello honshi
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	diffuse macchioline brune di umidità distribuite sullo honshi

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	kakemono (dipinto su rotolo da appendere giapponese) in seta.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Divinità orientali.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRA - Autore	Koson Ikeda
ISRI - Trascrizione	Koson Ikeda ? sha (Trad.: "dipinto da Koson Ikeda ?")

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMQ - Qualificazione	civile
STMP - Posizione	in basso a sinistra sotto la firma
STMD - Descrizione	quadrato rosso piccolo a intaglio: Mitsunobu no in

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMQ - Qualificazione	civile
STMP - Posizione	in basso a sinistra sotto la firma
STMD - Descrizione	quadrato rosso piccolo a rilievo con bordo ad angoli arrotondati: non deci frato

NSC - Notizie storico-critiche

Il Brinckmann pone l'opera nel suo inventario descrittivo del 1908 al numero 192 dei kakemono giapponesi: "Der Tod des Buddha (Nirwana) in Tuschnale rei. Bez. Koson. Dazu Schutzkasten, beschrieben vom Maler selbst. (La morte di Buddha (Nirvana) a inchiostro monocromo. Firmato Koson. Inoltre scatola protettiva con iscrizione dello stesso autore)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924 ca.

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

| **CDGS - Indicazione specifica** | Ministero per i Beni e le Attività Culturali |

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

| **FTAP - Tipo** | fotografia digitale |
| **FTAN - Codice identificativo** | 46021 |

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

| **FTAP - Tipo** | fotografia digitale |
| **FTAN - Codice identificativo** | 46022 |

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

| **FTAP - Tipo** | fotografia digitale |
| **FTAN - Codice identificativo** | 46023 |

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

| **FTAP - Tipo** | fotografia digitale |
| **FTAN - Codice identificativo** | 46024 |

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	Roberts, Laurence P.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00003296

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

| **ADSM - Motivazione** | scheda contenente dati liberamente accessibili |

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2010
--------------------	------

| **CMPN - Nome** | Dott. Riu, Elena |
| **FUR - Funzionario responsabile** | Dott. Spadavecchia, Fiorella |

AN - ANNOTAZIONI

	Il dipinto fa parte di una coppia di rotoli che illustrano,
--	---

OSS - Osservazioni

rispettivamente, la prima predicazione del Buddha storico ancora bambino e la sua morte, due eventi estremamente riveriti nel buddhismo, che hanno segnato l'umanità con la manifestazione dell'Essere Illuminato e il suo passaggio allo stadio ultimo della dottrina stessa, il non-risveglio. La presente opera ritrae la morte del Buddha così come viene tradizionalmente descritta: adagiato su un basso parallelepipedo con un semplice decoro sui lati, vestito di un semplice drappo che gli lascia scoperto il petto, il Buddha resta coricato con aria serena come fosse addormentato, posato sul fianco destro sopra un lenzuolo bordato, il braccio destro ripiegato sotto la testa, in una posa naturale. Sul suo capo son ben visibili i segni caratteristici dell'urnâ e dell'ushnisha, mentre due baffetti sottili incorniciano la bocca ai lati. Il Buddha è assistito dai suoi discepoli, mentre tutt'attorno gli si stringono letterati, sovrani, creature sovrannaturali e demoni, e da ogni direzione giungono gli animali della foresta, tutti per rendergli l'ultimo omaggio. La scena è ambientata all'aperto, tra alti alberi frondosi, con sottili strati di nubi sulla parte superiore del dipinto al cui centro si staglia il disco del sole appannato dalla foschia. L'espressione di pace sul volto del morto contrasta con il generale clima di mestizia e gravità, accentuato dalle nubi più dense che avvolgono le cime degli alberi attorno alla scena; da sinistra squarcia la composizione un piccolo corteo celeste che giunge su una nube, ove si distinguono Mara, la madre del Buddha, col suo seguito composto da due damigelle che sorreggono due parasole a ventaglio e un attendente in testa che piega il capo con aria afflitta. Il dipinto è realizzato con il solo uso dell'inchiostro nero, abilmente steso a densità variabile con tratti delicati e precisi. Le linee morbide ritraggono con grazia le numerose e diversissime figure, rendendo con efficacia l'infittirsi delle fronde, il diradarsi degli strati superiori dei nembi, i manti e il piumaggio delle fiere, i panneggi dei ricchi abiti nobiliari, i licheni sui tronchi. Ottimo anche l'effetto dato dalle nuvole basse, che con riserva di colore spezza il sovraccaricarsi di inchiostro e donano maggior equilibrio alla composizione. Il dipinto è ben inserito sulla montatura che presenta tessuti dalle tinte armonizzate col tono sobrio del monocromo: gli ichimonji, fusi assieme agli hashira verticali e sottili, così come i nastri pendenti fûtai, presentano un broccato bruno con disegni di fiori di loto e foglie in filo ocra-oro su un fitto motivo a minuscoli rombi. I settori superiore e inferiore del chûberi sono in tessuto bianco ricamato in filo dorato rispettivamente con due fenici in volo affrontate tra volute di loti, e con grossi fiori di loto in pieno sboccio. Il tutto è inserito su un semplice tessuto azzurro pallido, e i terminali jiku sono in prezioso avorio. Il pezzo è ben conservato, mantiene ancora il laccio takeboku con le sue borchie kan. Il dipinto è in coppia col numero 4089/11873, che presenta lo stesso tipo di montatura e tessuti dal disegno identico, sebbene realizzati da mano diversa, ed era conservato in un involucro con iscrizione dell'autore andato poi perduto.